

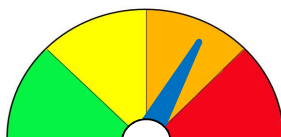
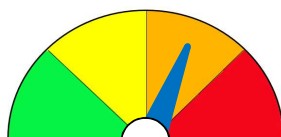
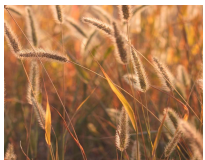


A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA
CIVILE E AMBIENTALE

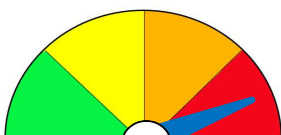
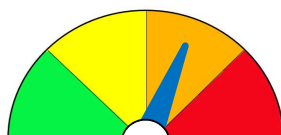
BOLLETTINO DEI POLLINI ALLERGOLOGICI CAMPIONATI PRESSO LA STAZIONE DEL POLO DI INGEGNERIA (Perugia)
LABORATORIO DI AEROBIOLOGIA APPLICATA - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - Università degli Studi di Perugia

Responsabilità scientifica: Prof. Marco Fornaciari da Passano; Prof. Fabio Orlandi - Collaborazione tecnica: Dott.ssa Luigia Ruga

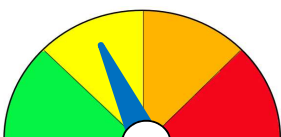
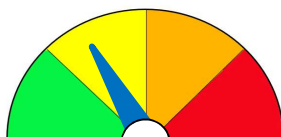
Media 3 settimane precedenti Previsione per la settimana
15-21 giugno 2026



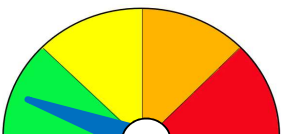
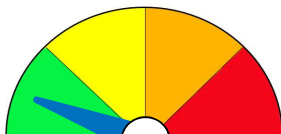
Graminaceae



Oleaceae

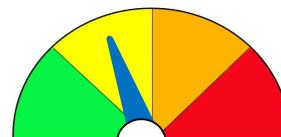
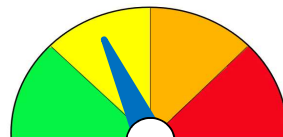


Fagaceae

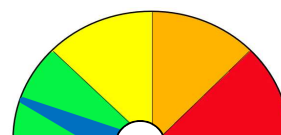
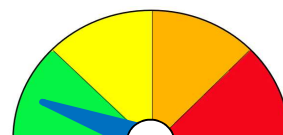


Cupressaceae/Taxaceae

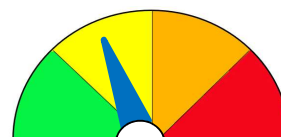
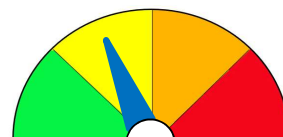
Media 3 settimane precedenti Previsione per la settimana
15-21 giugno 2026



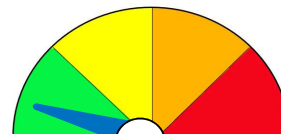
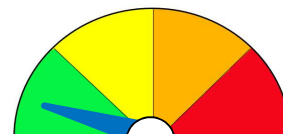
Pinaceae



Urticaceae

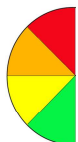


Composite



Corylaceae

LEGENDA:



ALTA CONCENTRAZIONE
MEDIA POLLINICA
BASSA
ASSENTE

Attraverso il campionatore pollinico sito presso il Polo di Ingegneria è stato possibile rilevare la presenza di pollini allergologici della città di Perugia. Nelle settimane di monitoraggio considerate, si rileva in atmosfera una notevole varietà di particolato aerobiologico, caratteristica della stagione primaverile-estiva. In questo periodo i pollini di maggiore interesse allergologico appartengono principalmente alle famiglie delle Fagaceae (Querce), delle Graminaceae (specie erbacee sia spontanee che coltivate) e delle Oleaceae, come mostrano i dati di concentrazione rilevati. In particolare, l'elevata concentrazione della famiglia delle Oleaceae, è attribuibile principalmente all'Olivo che ha raggiunto la massima fioritura nei primi giorni di Giugno. Sono presenti inoltre altre specie a minor valenza allergenica come i pollini appartenenti alla famiglia delle Pinaceae (Pino d'Aleppo). Nelle prossime settimane si assisterà ad un aumento delle Urticaceae (Parietaria), delle Graminaceae e delle Compositae. Diminuirà la concentrazione dell'Olivo.